Rivelazioni sulla strage del 12 dicembre

## L'attentato di Milano (secondo un giornale svizzero)

Il "Dovere" del Ticino afferma che le esplosioni sarebbero opera di elementi dell'estrema destra

Il quotidiano ticinese «Il Dovere» ha pubblicato alcune rivelazioni sugli attentati dinamitardi di Roma e di Milano del 12 dicembre 1969. Il giornale svizzero afferma in particolare che all'origine dell'attentato di Milano, sarebbero elementi di estrema destra. Alcuni giornalisti del «Dovere» dicono di avere avuto contatti in Svizzera con un italiano, che si sareb-be rifiugiato nel Ticino in seguito a minacce di morte da parte di am-bienti di estrema destra e di estrema sinistra in Italia. Il giornale definisce questo italiano, che

sarebbe secondo l'articolo un informatore della polizia di Milano, come uno dei protagonisti dell'« autunno caldo ».

Il giornale ticinese dice che alcuni suoi giornalisti hanno condotto una inchiesta a Milano per verificare in parte le affermazioni che vengono pubblicate. Secondo quanto affermato da questo italiano, continua il gior-nale, due esponenti dell'estrema destra italiana, Salvatore Sberna e il presidente dell'organizzazione « Giovane Italia », Cavazzuti (il cui nome figura anche nel libro «Strage di Stato»), avrebbero dichiarato prima dell'attentato che sarebbe accaduto qualcosa di grave, e dopo avrebbero affermato che sapevano tutto in anticipo.

Il giornale ticinese suggerisce alle autorità italiane che le due persone summenzionate vengano interrogate, affermando che forse ciò consentirebbe di chiarire alcuni punti del tragico avvenimento.